

# L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Ecco tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Barducci

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

## ABBONAMENTI

Udine e dintorni e nel Regno  
Anno . . . . . L. 16  
Semestre . . . . . 8  
Trimestre . . . . . 4  
Per gli Stati dell'Unione postale:  
Anno . . . . . L. 28  
Semestre e Trimestre in proporzione  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero arretrato Centesimi 10

## INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in  
terza pagina cont. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cont. 8  
la linea.  
Per inserzioni continuative prezzi  
da convenire.  
Non si restituiscono manoscritti.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero arretrato Centesimi 5

## L'AUMENTO DELLO SCONTO E IL CAMBIO

La crisi monetaria, la quale, se non inasprisce, non accende però a risolversi con presto, continua a preoccupare il mondo degli affari, e segnatamente il commercio e l'industria.

Circa i mezzi per combattere e rendere meno funesti gli effetti di tale crisi, i pareri sono divisi; alcuni vorrebbero risapientemente, una maggiore aumento nel saggio dello sconto, altri invece ritengono che tale aumento, anziché riparare, non farebbe che aggravare il male. Di tale parere è l'autore della seguente lettera indirizzata all'on. direttore della Gazzetta del Popolo di Torino.

«Signor Direttore. — Poiché Ella ebbe la cortesia di pubblicare nel n. 102 del suo reputato giornale, le poche idee da me svolte sull'argomento, tanto di battuto dallo sconto e del cambio, mi permetto di riscriverle oggi per richiamare la sua attenzione su codesti problemi, tanto importanti all'avvenire economico del nostro paese. E tanto più sono indotto a scriverle, in quanto che veggio segnalate in un suo telegramma da Roma, 1. maggio, ore 8,20 pom., la probabilità di un nuovo rialzo di sconto al 7 per cento.

«Io non posso proprio capacitarci che si voglia perducere in un sistema profittevole forse a qualcuno, ma dannoso al commercio ed all'industria, e condannato assolutamente da ogni retto criterio economico.

«Tale sistema, che si riassume col l'aumentare sensibilmente il tasso di sconto ad ogni stormo di foglia, allo scopo unico di difendere le riserve metalliche, pare a me un sistema sbagliato.

«Ed invero, i fatti onesti dopo la mia lettera del mese u. s. hanno data ampia ragione alle mie deduzioni. Nonostante le gravi preoccupazioni del mercato ed i disastri delle borse, per accendersi delle notizie sempre più allarmanti sul conflitto anglo-russo, il corso dei cambi, anziché inasprirsi, si è sensibilmente raddolcito.

«Come si spiega un tale fenomeno? Basta consultare i listini delle borse italiane, confrontare i corsi dei cambi e del conchiodo dei primi di aprile scorso con quelli di questi giorni e sarà facile scorgere che non appena l'arbitraggio bancario d'importazione di titoli dall'estero, accennò ad arrestarsi, la borsa cominciò a raddolcirsi ed a scendere gradatamente sino a 0,60, malgrado il ribasso costante del conchiodo e dei valori.

«E chi non vede che l'aumento dello sconto non è entrato per nulla nel fenomeno verificatosi? E tutta o quasi

tutta questione d'arbitraggio bancario e dei fatti occorsi si appalesa chiaro come non ad altra causa che a questa, si possa e si debba attribuire il rinvoltito.

«E non ancora un altro fatto avvenuto in questo periodo di tempo, a sostegno della mia tesi: tutti sanno che non appena si vennero a conoscere le intenzioni del ministro Magliani di aumentare i dazi doganali sugli zuccheri e sugli spiriti, una massa di speculatori grossi e piccoli si scatenò a far incetta all'estero di un'enorme quantità di quei generi per importarli in Italia. In buon tempo, prima cioè che vadano in vigore le nuove tariffe in progetto.

«Ebbene, questi speculatori furono forse impediti nelle loro imprese, perché lo sconto è stato aumentato? E come va che, nonostante una così notevole importazione di generi, quali naturalmente richiesero il relativo rimborso in oro o cambi, il corso dei cambi non si è per nulla aggravato?

«La risposta mi par facile. Giocché veniva richiesto da una parte (oro e cambio) veniva offerto dall'altra. L'arbitraggio bancario servì la speculazione: il rimborso dei generi importati si è fatto con valori e non con cambi.

«Ecco sempre l'arbitraggio bancario far capolino ed influire, o contro o a favore dei cambi. Questa volta fortunatamente, esso ci fu favorevole, mentre se era contrario, le nostre riserve metalliche avrebbero corso un serio pericolo.

«Né varrebbe illudersi. Passata anche la burrasca che infuria in questo momento per ragioni politiche, il nostro oro correrà sempre grave pericolo, ove non sia continuamente sorvegliato l'arbitraggio ed impedito con providi misure del tesoro quello a noi sfavorevole. A questo vampo più che allo sconto si deve badare.

«Il tasso dello sconto non deve essere inferiore a quello delle banche estere, deve anzi essere superiore di 1 a 2 O/O.

«Ma esagerare l'aumento dello sconto può produrre e produce infatti l'effetto contrario a quello che si vorrebbe conseguire ed in luogo d'arrestare una benefica influenza sul cambio, lo danneggia anzi per la sfiducia ed il disordine che provoca l'aumento dello sconto sproporzionato ed esagerato.

«Per me dunque credo un errore servirsi del rincaro dello sconto per impedire il rincaro dei cambi, né mi venne fatto di sentir nessuno a dimostrare il contrario.

«Non pertanto non mi meraviglierò di leggere fra qualche giorno un telegramma col titolo anziano di un nuovo aumento di sconto.

«E si capisce! All'infuori del gran bonnet, chi si occupa in Italia di codesti problemi? M...

## Esposizione internazionale del lavoro in Parigi 1885

Allo spirare della proroga al 30 aprile scorso alcune Camere di Commercio ed Arti hanno fatto conoscere al Commissariato generale per la Sezione italiana che, stante la coincidenza delle spedizioni per Anversa, non tutti quelli che ne avevano l'intenzione potevano presentarsi in tempo utile le loro domande di ammissione per quella di Parigi.

In vista di ciò il Commissario generale per la Sezione italiana, comm. avv. Felice Carotti, ha sollecitato ed ottenuto di far prorogare quel termine al 20 maggio corrente.

All'annuncio della nuova proroga egli aggiunge che il Governo francese ha affermato con un fatto importantissimo il suo patrocinio sotto il quale ha luogo l'Esposizione di Parigi, mercede l'opera dell'on. Commissione superiore composta di funzionari dello Stato, senatori, deputati, presidenti di Camere di Commercio, ecc.

Ed è che il Ministero di Commercio occuperà una delle più vaste sale per stabilirvi una Sezione speciale delle scuole d'arti e mestieri, delle scuole professionali, d'apprendisti ecc. e ne assumerà l'organizzazione in modo ufficiale e diretto.

La città di Parigi dal canto suo, dopo la concessione fatta di una vasta estensione di terreno presso il palazzo delle industrie, si propone di solennizzare l'inaugurazione dell'Esposizione, e di assicurare, in seguito, il concorso dei visitatori con speciali feste.

Intanto la Sezione italiana, mercede la nuova proroga, può figurare in modo sempre migliore a quella mostra di fronte alle altre Sezioni estere: Inghilterra, Austria-Ungheria, Belgio, Stati Uniti, ecc. ecc.

L'esposizione, come si disse, si distingue in semplice esposizione di oggetti, in esposizione e vendita ed in esposizione, vendita e lavoro sul luogo.

La Sezione italiana concorre alla nomina del Giurì, ed alle onorificenze, diplomati, medaglie, ecc.

Il Governo francese, come fa partecipare dall'on. ministro del Commercio, accordò la franchigia doganale per gli oggetti spediti al palazzo delle industrie.

Gli espositori hanno facoltà di vendere e consegnare giorno per giorno, godono delle riduzioni ferroviarie, e dell'ingresso permanente gratuito all'Esposizione.

In verità la Mostra del lavoro in Parigi non potrebbe presentarsi sotto migliori auspici. Oltre al patronato del Governo, abbiamo nella Commissione superiore delle vere notabilità come il Duca sotto-segretario di Stato, lo Spuller,

vice-presidente della Camera dei deputati, presidente del Comitato organizzatore dell'Esposizione mondiale del 1889, senatori e deputati, ecc.

Dall'altra parte si hanno nelle condizioni fatte agli espositori, delle concessioni veramente tali da assicurare loro, oltre alle distinzioni onorifiche, notevoli benefici.

Ripetiamo che la Camera di commercio ed arti e Consolati francesi, i Comizi agrari, le Associazioni commerciali tengono a disposizione programmi, regolamento e moduli per domande.

## ARKIKO

Arkiko, villaggio sulla terraferma a poche miglia da Massaua, in questi giorni occupato dalle truppe italiane, considerato per lungo tempo come capoluogo di quella regione e Massaua, più o meno, attraverso mille vicende, non fu che una dipendenza di Arkiko. Oggi viceversa, Arkiko è un naturale e necessario complemento di Massaua.

Per ciò che abbiamo accennato, Arkiko ha una storia.

Fino dal secolo decimosesto esso fece parte del regno abissino, la cui denominazione si estendeva su tutta la costa occidentale del mar Rosso. Il Negus aveva sotto di sé, dice Makrisy (1435) novanta re o capi tribù, fra i quali il re di Arafat, che comandava a Zeila.

Ma al principio del secolo XVI, il piccolo reame di Arafat ha già conquistato la sua indipendenza e comincia a diventare formidabile.

L'Iman Ahmed, più conosciuto sotto il nome di Mohamed Grain (il sandino Scavola), estende i limiti del suo territorio, incorpora il regno di Harrar, impone la sua dominazione al paese dei Somali. Poi rimonta e comincia a diventare il terrore degli abissini, ai quali dal 1528 al 1540 non lascia tregua. Allora i re di Abissinia sollecitarono il favore dei principi cristiani, e Giovanni III di Portogallo, spedì un buon corpo di esercito con Cristoforo di Gama figlio del celebre Vasco Grain, batuto, sollecitò a sua volta il favore dei turchi.

La lotta volse a lui favorevole; ma i turchi si ritirarono, Grain fu battuto e preso il 10 febbraio 1543 e la sua testa fu portata in trionfo sopra una pica.

A Grain successe Nour che riprese l'offensiva. Nuovo intervento dei turchi che già avevano occupato l'Egitto con Selim II, e che allora profittarono di quella occasione per occupare Massaua ed Arkiko.

I turchi affidarono l'amministrazione della contrada al Nayb (luogotenente) di Arkiko, il quale era obbligato a mantenere la libertà delle comunicazioni fra Massaua e la Montagna di Abissinia,

a provvedere perché Massaua non mancasse di acqua, a vittovagliare il presidio turco che era ad Arkiko. Per tutti questi servizi la Porta dava al Nayb una notevole somma mensile.

I Nayb, però, che oltre Arkiko e Massaua avevano un dominio proprio, si resero a poco a poco pressoché indipendenti, alleandosi anche talora con gli abissini contro i turchi, i quali conservarono sempre un dominio più diretto su Massaua, dove mandavano un governatore a parte. Le contese furono frequenti fra questo governatore e il Nayb di Arkiko. Finalmente nel 1849, fu fatto venire un contingente di Arnauti al servizio egiziano, Arkiko fu bruciato e il Nayb fu per momento debellato completamente. Le donne e i fanciulli di Arkiko furono portati in trionfo a Massaua: Seduzione della contesa si mischiò con gli abissini; Onbià viceré del Tigrè interviene, e il Nayb di Arkiko si trova messo fra i turchi e gli abissini, e a volta a volta paga un tributo agli uni ed agli altri comunque estenda i suoi domini dal lato del Samhar fino al confine abissini.

Finalmente la Turchia cade all'Egitto nel 1866, il cakmakto di Sussim a Massaua, e l'Egitto stabilisce i suoi presidi a Massaua, ad Arkiko e fino alla frontiera del Tigrè.

Arkiko è sulla costa: è circondato di colline ed il caldo vi si sente meno. Oggi non offre di notevole che un bianco minareto; il resto sono mere capanne. L'antica capitale della contrada è completamente decaduta.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO

Seduta del 6 — Pres. DURANDO.

Approvati senza discussione il progetto per la riforma della leva marittima, la relazione e il testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito.

Pessina presenta un progetto per la ricostruzione dell'ufficio delle ipoteche di Potenza.

Procedesi alla discussione del progetto sulle servitù militari.

Ricotti acconsente.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto delle leggi precedentemente approvate.

Risultato tutte approvate.

La riconvocazione verrà fatta a domani.

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 6 — Presid. BIANCHERI.

Camporale avvoce la sua interpellanza sugli obbiettivi che il governo si propone.

## 104 APPENDICE

## CLEMENZA DI BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Madama de Bergenheim alzò gli occhi, fremette da capo a piedi scorgendo la colonna di fumo che si staccava sull'azzurro del cielo dietro il poggio e lasciò ricadere il mento sul seno. Madamigella de Corandeuil, sentendo le parole di Alina, aveva interrotta la lettura e s'era voltata con gravità dal lato delle finestre.

«Sono i pastori, disse; avranno acceso il fuoco fra i cespugli a rischio di incendiare il bosco. Non so in verità a che pensi tuo marito; egli conduce tutti alla caccia senza lasciare neppure una guardia per impedire che si devasti il suo podere».

Clemenza non rispose e la cognata che s'aspettava qualche parola per avviare la conversazione, tornò a sedersi digiungata al pianoforte.

Fate grazie per oggi, esclamò la vecchia zietta alla prima notte; è già un pezzo che ci assolate. Farete meglio a studiare la storia di Francia.

Alina chiese il piano forte con dispetto; ma invece d'obbedire interamente, restò seduta sullo sgabello, nella penombra di una scollatura, e castigliò il suo sguardo di negro per alcuni istanti. Madama de Bergenheim aveva lasciato cadere il ri-

cambio senza accorgersene. Tratto tratto un brivido le agitava le spalle; i di lei occhi s'alzavano per seguire con uno sguardo smarrito la colonna di fumo che s'innalzava sopra il poggio di Montigny; oppure ascoltavano foschi ed immobili qualche rumore immaginario. Ed intanto il corpo della giovane donna si piegava sulla sedia in crescente abbattimento.

In verità, disse ad un tratto madamigella de Corandeuil, poggiando il giornale sulle ginocchia, dopo la rivoluzione di luglio il buon costume fa progressi ammirabili. Ieri una donna di vent'anni si lascia respirare a Montpellier dall'amante; oggi un'altra avvelena a Liona il marito e poi si assissa. Se fossi superstiziosa direi che siamo alla fine del mondo. Che dici di queste atrocità?

Clemenza sollevò il capo con fatica.

«Le si deve perdonare perché è morta, rispose a voce bassa.

«Voi siete indolente, continuò la vecchia zia; simili mostri dovrebbero essere bruciati vivi come la Brinvilliers».

«Si legge ben più spesso nei giornali, di meriti che occidono le loro mogli, che di mogli le quali uccidono i mariti, osservò Alina colla suscettibilità insita del bel sesso.

«Non ligo che voi parliate di tali orrori, interruppe madamigella de Corandeuil in tuono sardonio; ecco i frutti della morale del secolo. Queste sono le infamie che ci si ammannisce al teatro e nei romanzi. Allorché si pensa alla bella esposizione che si dà alla gioventù

attuale, c'è di che fremere per l'avvenire.

«Mio Dio! madamigella, potete star tranquilla che io non farò mai morire mio marito, rispose la fanciulla, alla quale pareva specialmente rivolta l'ultima osservazione.

Un gemito soffocato che madama de Bergenheim non poté reprimere, attirò gli sguardi delle due signore.

«Che hai dunque? chiese madamigella de Corandeuil, che s'accorse per la prima volta dell'abbattimento di sua nipote e dell'espressione sconvolta dei suoi occhi.

«Niente... mormorò questa; è il caldo della sala.

Alina aprì con premura una delle finestre e prese le mani della cognata.

«Voi avete febbre, disse; le vostre mani scottano e così la fronte; non osate dirvelo, ma il vostro colorito vivace...

Un grido straziante — emesso da madama de Bergenheim fece indietreggiare atterrita la fanciulla.

Clemenza, Clemenza! esclamò madamigella de Corandeuil cui pareva che la nipote perdesse il senno.

«Non udite dunque? disse questa con indesiderabile terrore; e tutti ad un tratto si slanciarono verso la porta dal salone, ma la luogo d'aprirsi vi si appoggiò con violenza incrociando la braccia. Poi tornò indietro di corsa, fece parecchi giri nella sala con sintomi di demenza e fin col cader in ginocchio davanti al cuscino dove nacque il capo di i suoi.

Questa scena aveva portato all'ultimo grado lo stupore delle due signore. Intanto che la vecchia zia tentava di rianimare Clemenza, Alina, ancor più atterrita, volò fuori dell'appartamento per chiamare aiuto. Un rumore proveniente dal cortile si fece udire distintamente quando la porta fu aperta. Subito dopo un grido acutissimo cogli le voci confuse di gente che s'avanzava; la fanciulla, pallida come la morte, si precipitò nel salone e si gettò ginocchioni accanto la cognata stringendola fra le braccia con energia convulsiva.

Al sentirsi stretta in tal guisa, Clemenza rialzò il capo e pose le mani sulla spalla di Alina per allontanarla, guardandola con due occhi che pareva la volessero divorare.

«Quale? quale? disse concitata.

«Mio fratello!... coperto di sangue! balbettò Alina.

Madama de Bergenheim la riprese con violenza, poi si gettò di nuovo sul sofà; suo primo sentimento fu una gioia orribile per non aver inteso il nome d'Ottavio; indi tentò di soffocarsi premendo contro la bocca un cuscino col quale s'era avvolta la faccia.

Un rumore di voci e di passi risuonò nel vestibolo; una gran confusione sembrava regnare fra le persone che arrivavano. Diverse entrate, in quel mentre nel salone col signor de Camier alla testa, pallido anche lui e titubante.

Non vi spaventate, signore, disse con voce molto commossa, non vi spaventate. Non è che un leggero acci-

dente senz'alcun pericolo; — il signor de Camier è stato ora ferito alla caviglia, continuò più basso rivolgendosi a madamigella de Corandeuil; non so dove lo debba far trasportare.

Prima che la vecchia zia avesse risposto, il rumore raddoppiò nell'anticamera; un momento dopo parecchi uomini comparvero all'uscio della sala portando qualche cosa che non si poteva ancora distinguere.

«No! no! no! gridò il signor de Camier precipitando: incontro per impedire loro d'entrare.

Al di fuori ci fu un momento d'esitazione. Molte voci parlavano in una volta come se si avesse discusso il da farsi. Finalmente, malgrado l'ingenuità del vecchio gentiluomo, le due volate della porta vennero spalancate. Prima ad entrare furono due domestici, trasportando il barone sopra un materasso. Pareva svenuto, se non affatto morto; la testa seguiva ogni oscillazione impressa alla barella dai portatori; aveva gli occhi chiusi e il volto estremamente pallido; l'espressione del lineamenti contratti era dura e sofferente, e per facilitare una prima fasciatura gli si era tolto il vestito; larghe gocce di sangue macchiavano qua e là la camicia ed i calzoni. Una gran macchia rossastra si scorgeva alla parte destra del petto che era stato cinto con fascioli lacerati a brandelli; da quel lato il materasso era inzuppato.

(Continua)



Il nostro organismo può essere paragonato ad una macchina a vapore, che come questa trae dal regno vegetale il carbone, gli idrati di carbonio, i grani, e come nel meccanismo d'una macchina a vapore abbiamo un combustibile di assi, viti, ecc., così il nostro organismo col lavoro si lubrifica, ed avvelena il nostro sangue e abbiamo alla nostra volta bisogno di riposo.

La fatica viene trasmessa da un animale stanco ad un altro colla trasfusione del sangue; l'animale riposato non resiste sempre ad un così improvviso avvelenamento, e deve talor soccombere.

La fatica è dunque una malattia speciale, poco studiata, ed è necessario che i medici se ne occupino molto, specialmente in certi casi in cui gli effetti che si vogliono attribuire ad altre cause provengono soltanto dalla fatica.

## Proverbi

Chi più arde, più splende.

Chi troppo frena gli occhi, vuol dire che gli sono scoppiati.

Chi a molti dà terrore, di molti abbia timore.

## Nota allegra

Bertino costretto a fare il domestico, dice al padrone:

— Signore, c'è uno che domanda di lei:  
— Come si chiama?  
— Non può dirlo; è muto!  
— Come sai che è muto?  
— Me l'ha detto lui!

In famiglia — Un ragazzo sente parlare di sterilità.

— Papà, che cosa è la sterilità?  
— È una malattia che si trasmette di madre in figlia.

## Sciarada

### Primo

Soffio nei monti,  
Soffio nei piani,  
I bastimenti  
Porto lontani.

### Secondo

Son cosa nota,  
Io sono suono,  
Dir il mio nome  
Sei certo buono.

### Intero

Modato vivo,  
Ravviso il fuoco  
Chè spegnerebbero  
A poco a poco.

Spiegazione della Sciarada precedente

### Ino-pla

## Varietà

### Una bestia fenomenale.

Leggiamo nel Progresso Italo-Americano: Un commesso viaggiatore a nome Thompson è tornato a Middletown N. Y. dal Messico portando seco un animale che forma l'oggetto di ammirazione e di stupore di tutti i naturalisti del villaggio. Questa strana creatura, con la pelle senza un pelo, come quella del cane messicano indigeno, ha la testa e i muscoli d'un gatto, il dorso e le zampe davanti d'un coniglio, le zampe posteriori e la coda di un cane.

Gli intelligenti di Middletown si perdono in congetture; le une più ridicole delle altre.

**Il naufragio drammaticissimo di quattro doganieri austriaci.** Una corrispondenza speciale da Castelnuovo alla Stancia di Fiume racconta il seguente tragico fatto, che ebbe luogo in quel golfo il 20 dello scorso mese.

Alla ore 3 pom. del detto giorno, l'U. R. battello della guardia di finanza, che aveva a bordo le U. R. guide Urbancich, Bertelich ed Eriancich e il marinaio Jurich, arrivò, proveniente da Malinska; a Njivice per ritornare a Malinska. Soffriva fortemente lo scirocco, e perciò il battello fu costretto a bordareggiare, e quando, fra le 8 e le 7 di sera, giunse nel Canale di mezzo, nelle vicinanze del convento di frati che s'erge sull'isola di Veglia, venne investito da una raffica, che lo capovolse.

La guida Urbancich ed il marinaio vennero tosto travolti dalle onde.

Le guide Bertelich ed Eriancich si aggrapparono disperatamente alla chiglia e furono lanciati qua e là dalle onde per tutta la notte nel mentre la pioggia

cadeva a torrenti e tuoni e lampi illuminavano l'orrida scena.

Verso le 5 del mattino di ieri la pattuglia della guardia di finanza di Njivice non gridò disperato d'aiuto nel mare.

Allora le due guide della stessa, che erano state tutta la notte in servizio, alzarono una baronetta ed accorsero al soccorso dei naufraghi, circa un miglio distante dalla costa, ad onta che il mare fosse agitato e continuamente piovesse, tuonasse e lampeggiasse.

Finalmente essi trovarono la barca capovolta della Finanza.

La guida Eriancich si teneva con tutte le forze della disperazione ad una fune ed il Bertelich, già morto, era legato alla barca.

Quest'ultimo aveva sulla fronte una macchia rossa derivante probabilmente da un colpo ricevuto da qualche albero galleggiante.

Egli fino alle 4 del mattino viveva ancora, ma le forze a poco a poco l'abbandonarono e rivolto alla guida Eriancich disse:

— Amico, sto male, io morirò.

Allora l'Eriancich lo legò alla barca con una cintura, lo fasciò e quindi Bertelich diede l'ultimo respiro.

Le due guide di finanza di Njivice trassero a salvamento il battello a cui mancavano la vela e le cinghie, nonché l'Eriancich, che dallo spavento è fuori di sé stesso.

I cadaveri della guida Urbancich e del marinaio non furono ancora trovati e quello del Bertelich verrà oggi condotto con tutti gli onori all'ultima dimora.

## Notiziario

### La politica estera a Montecitorio.

Nella tribuna diplomatica comparve al principio della seduta Jules Ferry, l'ex-presidente del Consiglio dei ministri francese.

Il discorso odierno dell'onorevole Mancini fu dei più infelici che abbia pronunciato.

L'impressione generale prodotta è stata pessima. L'onorevole Mancini fu interrotto da rumori incessanti. Chiuso fra vive disapprovazioni.

Anche il discorso di Ricotti sollevò vivissimi rumori.

Mentre parlava il ministro della guerra avvenne un incidente molto significativo. Ad un certo punto Ricotti disse essere soddisfatto della spedizione, anche per mostrare contro l'opinione di qualche straniero che l'Italia non rifugge, occorrendo, dal battersi; e che vuole che tutti la rispettino per quel che vale.

Allora il presidente Bianchini con voce alta e malferma disse:

« On. Ricotti nessuno mai dubitò che i nostri soldati sappiano battersi ».

Il discorso dell'on. Cairoli fu sereno, elevato. Lo lodò anche il *Diritto* organo della consultazione.

Il discorso di Branca fu efficacissimo. Ecco i commenti dei principali giornali.

La *Rassegna* dice che la seduta odierna provò manifestamente che l'on. Mancini non ispira più fiducia, non ha più il prestigio necessario per reggere il dicastero degli esteri.

La *Tribuna* dice che l'impressione riportata da quanti assistevano alla seduta fu questa: che la politica estera del ministero ha contraria la maggioranza della Camera.

La stessa *Tribuna* poi è informata che l'on. Depretis chiese telegraficamente al conte Nigra, ambasciatore a Londra, se accetterebbe il portafoglio degli esteri.

### La maggioranza.

La riunione della maggioranza avrà luogo dopo il ritorno dei ministri da Napoli.

### Partenza.

Fra pochi giorni partirà per Massara il piroscafo *Bormida* col distaccamento di cavalleria.

### Per l'arsenale di Venezia.

Il ministro Bria ha ordinato la costruzione di nuovi avvisi da guerra. Le navi verranno costruite, sui disegni dell'on. Vigna, nell'Arsenale di Venezia. Le macchine dei nuovi avvisi verranno commissionate allo stabilimento Ansaldo di Sampierdarena.

### Sullo scoglio di Quarto.

Il giorno 5 maggio le rappresentanze dei municipi di Genova e Sampierdarena e del corpo accademico si recarono ufficialmente a deporre una corona di bronzo sullo storico scoglio di Quarto dal quale salparono i Mille.

Alle quattro pomeridiane d'oggi vi si recarono poi i reduci garibaldini.

## Ultima Posta

### L'Istmo di Panama.

Nuova York 6. Il governo della Co-

lombia proclamò lo stato d'assedio all'Istmo.

L'ammiraglio americano riceverà l'ordine di ritirare tutte le guarnigioni appena lo potrà senza compromettere l'ordine.

Nello scontro di domenica a Culebra fra le truppe colombiane e giamaicane vi furono 25 morti e 20 feriti.

Assicurati che il trattato concluso fra la Colombia e gli Stati Uniti conferisce a questi certi diritti di sorveglianza sulle merci transitate all'Istmo per la ferrovia o canale, come pure il diritto di protezione da esercitarsi d'accordo colla Colombia.

### Sale e petrolio.

Berlino 6. — *Reichstag*. — Respingono le proposte per la soppressione delle imposte sul petrolio e sul sale dopo la dichiarazione del Governo che la soppressione è inadattabile.

### Il conflitto continua.

Londra 6. Secondo la *Morning Post*, la Russia mise per condizione alla ripresa dei negoziati che l'Inghilterra non occuperebbe Port Hamilton e non darebbe all'Emiro armi e munizioni.

### I negoziati ripresi.

Parigi 6. Assicurati che i negoziati per la delimitazione delle frontiere afgane verranno ripresi a Londra domani. Sembra che la scelta degli arbitri non sia ancora decisa.

## Telegrammi

Rio Janeiro 5. La maggioranza della nuova Camera essendosi opposta al progetto ministeriale per la abolizione della schiavitù nel Brasile il ministero Dantas è dimissionario.

Londra 6. Dicei che il governo sia intenzionato di mitigare nell'Irlanda le leggi contro i criminali.

Parigi 6. La squadra che ora stata richiamata a Tolosa, in previsione di una guerra anglo-russa, riprenderà la campagna d'estate.

Berlino 6. Fu pubblicato il Libro Bianco sulla questione egiziana. Contiene ventuno documenti. Ne risulta l'accordo intimo dei tre imperatori nella questione egiziana.

Madrid 6. Il ministro dell'interno diede le dimissioni in seguito alle elezioni di Madrid. Consentì a ritirare dietro preghiera di Canovas onde evitare la crisi totale ministeriale.

## Memoriale dei privati

### Banca di Udine.

Situazione al 30 aprile 1886.

Ammontare di n. 10470 Azioni s.

L. 100 ..... L. 1,047,000.—

Veramenti effettuati a saldo cinque decimi ..... 528,600.—

Saldo azioni L. 528,600.—

### Attivo

Azionisti per saldo Azioni ..... L. 528,600.—

Numerario in cassa ..... 161,759.43

Portafoglio ..... 3,225,626.77

Anticipazioni contro deposito di valori e merci ..... 187,281.—

Effetti all'incasso ..... 27,774.13

Debiti diversi ..... 4,985.—

Valori pubblici ..... 973,618.64

Esercizio Cambio valuta ..... 60,000.—

Conti correnti trasferiti ..... 108,422.19

Conti garantiti da deposito ..... 222,915.73

Saldo di proprietà della Banca ..... 60,183.04

Mobilio ..... 75,010.—

Depositi a cauzione di fidej. ..... 569,938.30

Liberti ..... 881,130.—

Spese d'ordinaria amministrazione ..... 10,700.05

L. 5,554,009.28

### Passivo

Capitale ..... L. 1,047,000.—

Depositi in conto corrente ..... 3,571,538.27

Depositi a risparmio ..... 438,816.96

Crediti diversi ..... 12,043.37

Depositi a cauzione ..... 569,938.30

Liberti ..... 881,130.—

Azionisti per residui interessi e dividendo ..... 2,476.02

Fondo di riserva ..... 123,401.03

Utile lordi del presente esercizio ..... 80,360.94

L. 5,554,009.28

### Udine, 30 aprile 1886.

Il Presidente, C. RECHLER

Il Sindaco ..... Il Direttore

A. Masciadri ..... A. Patracchi

### Mercoledì di Città

Udine, 7 maggio.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

### Granaglie.

Granturco com. da L. 10.00 a 11.00

Segala ..... 11.50

Giallone com. .... 11.75

Frumento ..... 9.00

Cinquantino ..... 9.80

Sorgorosso ..... 9.80

Avena ..... 9.80

Orzo brillante quint. .... 10.84

Fagioli di pian. .... 16.—

Fagioli alp. al q. .... 28.—

## MERCATO DELLA SETA

Milano, 6 maggio.

La giornata trascorse col solito andamento d'affari, vale a dire attento e difficile, principalmente per la scarsità degli ordini stessi, e in secondo luogo, perchè anche questi ordini sono vincolati a dei limiti troppo bassi, e che non lasciano possibilità d'intendentali.

Le vendite quindi continuano ad essere molto scarse in tutti gli articoli a prezzi dibattuti.

## DISPACCI DI BORSA

### VENEZIA, 6.

Rendita god. 1 gennaio da — a — Id. g. 1 luglio — a — Azioni Banca Nazionale — a — Banca Veneta da 390, — a — Banca di Credito Veneto, — a — Società Contrattazioni Veneta 316, — a 317. — Contofoglio Veneziano, — a — Obblig. Credito Venezia a premi 24.50 a 25. —

### Cambi.

Olanda sc. 3 da — — — — — Ginevra 4 1/2 da 122.80 a 122.80, e da 123.10 a 123.40. Francia 3 da 100.40 a 100.60. Belgio 3 da — — — — — Londra 8 1/2 da 25.85 a 25.42. Svizzera 4 — — — — — da 100.25 a 100.45. Vienna-Trieste 4 da 208.75 a 204.30, e da — — — — —

### Valute.

Peseta da 30 franchi da — a — — — — — Banconote austriache da 204, — a 204.50

### Scotto.

Banca Nazionale 6 — Banca di Napoli 6 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

### VIRENZE, 6.

Napoleon d'oro — — — — — Londra 25.82 — — — — — Francesco 100.50 Azioni Municip. — — — — — Banca Nazionale — — — — — Ferrovie Merid. (con) 634. — Banca Toscana — — — — — Credito Italiano Mobiliare 626. — Rendita Italiana 95.10 — — — — —

### BERLINO, 6.

Mobiliare 478. — Austriache 494.60 Lombardi 283. — Italiane 93.25

### LONDRA, 6.

Inglese 87 — — — — — Italiano 93. 1/8 Spagnuolo — — — — — Turco — — — — —

### PARIGI, 6.

Rendita 3 0/0 79.42; Rendita 5 0/0 109.26 — Rendita Italiana 94. — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — — — — — Ferrovie Romane — — — — — Obbligazioni — — — — — Londra 26.81, 1/2 Inglese 93.5/10 — Italia 3/8 Banca di Parigi 7.12

### VIENNA, 6.

Mobiliare 287. — Lombardi 182. — Ferrovie Austr. 300.75 Banca Nazionale 351. — — — — — Napoleon d'oro 9.33 — — — — — Cambio Pubbl. 49.15. — Cambio Londra 124.50 Austriache 82.15 — — — — — Zecchini imperiali 6.34

## DISPACCI PARTICOLARI

### MILANO 6.

Rendita Italiana 94.20 (serali 94.65)

Napoleon d'oro — — — — —

### VIENNA, 7.

Rendita austriaca (carta) 81.40 Id. austr. (arg.) 81.80 Id. austr. (oro) 108.25 Londra 124.80 Nap. 9.89 — — — — —

### PARIGI, 7.

Obbl. della sera Rend. It. 93.65

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.

BUVATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Stimatis. sig. Galleani, 78

Farmacista a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritirato a darne notizia della mia uletta per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni *monografia* da oltre quindici giorni.

Il volere eleggere i migliori effetti delle pillole prof. Porta e dell'Opio balsamico *Guerini*, è lo stesso come pretendere raggiungere luce al sole e acqua al mare.

Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accanito *monografia* deve scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattie segrete interne.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'insuperabilità nell'eseguire ogni commissione, qui aggiungo L. 10.50 per altri due vasi *Guérini* e due scatole *Porta* che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Con questa della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. III.

Obbligatissimo L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

Sono d'affittarsi due stanze per studenti in via del Ginnasio n. 5. Vitto ed alloggio a condizioni convenienti.

### CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 8.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa ..... 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi ..... 5.—

1000 datti con intestazione a stampa ..... 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

## Avviso

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole i sottoscritti vendono al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrici ad un cavallo, nuovissimo L. 200  
Trebbiatrici ..... 100  
Aratro all'americana ..... 25  
Trinciarapa ..... 65  
Sgranatoi garantiti ..... 60  
Frangiverna ..... 40

Deposito acqua di Chl.

Fratelli Doria.

## MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e

conosciuto de-

posito, Via A-

guilella n. 9, tro-

vai un completo

assortimento; ul-

timi recenti siste-

mi; garanzia illi-

mitata; Officina

speciale per ripa-

zioni.



## NOVITA

Gloria dell'industria meccanica.

Macchina a pedale, silenziosa, senza paretta, Robina contenente 600 metri di filo; ago corto. Adattati ad ogni lavoro.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obbleight Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## SI DIFFIDA

## MARCO BARDUSCO

— UDINE —

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2. possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero un compenso, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881.

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego l'onore B. N. per altrettanto **Pillole** professore **L. PORTA**, non che **flaconi polvere per acqua sedativa** che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **Blennorragie** e **reumatismi** che s'infocano, ed in alcuni casi **catarsi** e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzioni che trovasi segnata del Professore **L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa, 12 Settembre, 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

### Mercatovecchio DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

### PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin

### TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

### NEGIZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri, rotilicati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchina elettrolitica, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per saneria elettrica, assumendo anche la collocazione in opera.

### PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

## EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di  
FEGATO DI MERLUZZO  
CON  
Ipotofiti di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Grasso di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipotofiti.

Quaranta la Tisi.  
Quaranta la Anemia.  
Quaranta la Cachexia generale.  
Quaranta la Scrofola.  
Quaranta la Rubeola.  
Quaranta la Rosolia.  
Quaranta la Sifilide.  
Quaranta la Lebbra.  
Quaranta la Malaria.  
Quaranta la Febbre.  
Quaranta la Diarrea.  
Quaranta la Colera.  
Quaranta la Cholera.  
Quaranta la Peste.  
Quaranta la Morte.

È richiesta dal medico, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopporta il bambino più delicato.

Preparata dal Dr. SCOTT & BOWNE - NUOVA YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie e L. 1.50 la Botta e 1/2 mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganelli Villani & C. Milano e Napoli.

Si accettano Avvisi a prezzi modicissimi

# TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

## POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Basta d'osservare da qualsiasi acido corrosivo è nocivo, e non contengono che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si strofina fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova strofinata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verderame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoprono per pulire piastre di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

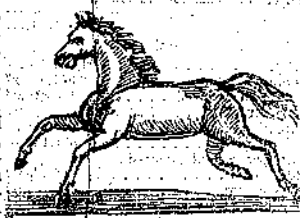
Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, e tutti che ne potrebbero fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di minor valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minisini** Via Paolo Sarpi numero 20.

## Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che si raccomanda ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la debolezza dei reni, i ticconi alle gambe, accavalcamenti muscolari e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



chiama la più avanzata. Impedisce la irrigidire dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minisini**.

## Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti **Rosero e Sandri** dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze      | Arrivi        | Partenze      | Arrivi         |
|---------------|---------------|---------------|----------------|
| DA UDINE      | A VENEZIA     | DA VENEZIA    | A UDINE        |
| ore 1.48 ant. | ore 7.21 ant. | ore 4.30 ant. | ore 7.57 ant.  |
| " 8.10 ant.   | " 9.48 ant.   | " 5.28 ant.   | " 8.54 ant.    |
| " 10.30 ant.  | " 1.30 p.     | " 11. — ant.  | " 8.30 p.      |
| " 12.50 pom.  | " 5.15 p.     | " 8.18 p.     | " 8.28 p.      |
| " 4.48 p.     | " 8.15 p.     | " 4. — p.     | " 8.28 p.      |
| " 8.28 p.     | " 11.55 p.    | " 9. — p.     | " 2.30 ant.    |
| DA UDINE      | A PONTREBA    | DA PONTREBA   | A UDINE        |
| ore 5.50 ant. | ore 8.45 ant. | ore 6.30 ant. | ore 9.18 ant.  |
| " 7.45 ant.   | " 9.42 ant.   | " 8.20 ant.   | " 10.10 ant.   |
| " 10.30 ant.  | " 1.38 p.     | " 1.43 p.     | " 4.25 p.      |
| " 4.30 p.     | " 7.28 p.     | " 5. — p.     | " 7.40 p.      |
| " 6.25 p.     | " 8.55 p.     | " 8.35 p.     | " 8.20 p.      |
| DA UDINE      | A TRIESTE     | DA TRIESTE    | A UDINE        |
| ore 2.50 ant. | ore 7.57 ant. | ore 7.20 ant. | ore 10. — ant. |
| " 7.54 ant.   | " 11.25 ant.  | " 8.10 ant.   | " 12.30 ant.   |
| " 6.46 p.     | " 5.52 p.     | " 4.50 p.     | " 8.08 p.      |
| " 8.47 p.     | " 12.55 p.    | " 9. — p.     | " 1.11 ant.    |

## ALLEVATORI DI BOVINI



## ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

## Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numero esperienza praticata con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato, che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, sperimenta non poco coll'uso di questa Farina, non solo è impedito il deterioramento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli che allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## ALLEVATORI DI BOVINI

## LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

## Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito

della rinomata **Pastiglie Marchesini, Carreri, Becher, dell'Eremita** di Spagna, **Panzeri, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson e Loxenges, Cassia Aluminata, Filippuzzi** ecc. ecc. tutte a guisa di **iodo, ratiocina, costipazione, bronchite** ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

## Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere dichiarazioni e reclami che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

**Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro** per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

**Sciroppo di Abete Bianco** efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

**Sciroppo di china e ferro**, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachexie palustri, ecc.

**Sciroppo di estratto alla codina**, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Calvamo e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo **Sciroppo di Bifosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloriosa**, l'**Odonatolite Pontali**, lo **Sciroppo Tamarindo**, **Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza prototipo di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Panna latte Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesia Henry's e Landriani**, **Pepone e Panzerina**, **DeFresno**, **Liquore Goudron de Gugal**, **Olio di Merluzzo**, **Bergen**, **Estratto Olio Talito**, **Ferro Fovelli**, **Estratto Liebig**, **Pillole Dehaut**, **Porta**, **Spallanzoni**, **Brera**, **Cooper's Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **febrifugo Monti**, **sigaretti stramonio**, **Respi**, **Tela all'acido Galleani**, **collifugo Laaz**, **Eccorsington**, **Elatina**, **Cuini**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.